



CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola
AREA FINANZE E RISORSE UMANE

BANDO DI CONCORSO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 EDUCATORE DI ASILO NIDO CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA C1, DA ASSEGNARE ALL'AREA AFFARI GENERALI, SERVIZI AL CITTADINO E SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI.

Prova scritta

Prova 1

1. Quale delle seguenti funzioni dell'unità mamma-bambino da origine alla creazione dei rapporti umani?
A) L'holding
B) L'handling
C) L'object relating
2. Quali dei seguenti spazi dell'asilo nido consentono al bambino di esercitare e sviluppare le proprie capacità di orientamento?
A) Gli spazi di gioco esclusivamente
B) Gli spazi di gioco e di routine
C) Gli spazi di esplorazione e scoperta
3. Cosa s'intende per densità spaziale nell'asilo nido?
A) Il numero di bambini in quello spazio specifico
B) Il numero di mobili in quello spazio specifico
C) Il numero di educatori in quello spazio specifico
4. Il coordinatore pedagogico dei servizi educativi per la prima infanzia...
A) Organizza l'orario di lavoro delle operatrici e sceglie l'organico
B) Si occupa della documentazione delle esperienze educative
C) Verifica il progetto educativo ed organizzativo dei diversi servizi e ne favorisce il raccordo reciproco
5. La progettazione didattica riguarda i percorsi formativi che un bambino svolge al nido...
A) Soltanto cognitivi
B) Non cognitivi, ma sociali e affettivi
C) Non soltanto cognitivi, ma anche sociali e affettivi
6. Qual è l'obiettivo del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)?
A) Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità nella classe
B) Favorire il successo formativo degli alunni, secondo i loro tempi e stili d'apprendimento
C) Favorire il successo formativo dei soli alunni con disabilità certificata
7. Nel suo pensiero educativo quale dimensione privilegia Maria Montessori?
A) La dimensione etico/sociale.
B) La dimensione cognitiva/corporea.
C) La dimensione cognitiva/affettiva.

SERVIZIO: PERSONALE

Piazza Mellerio, 1 – 28845 DOMODOSSOLA (VB)

Tel. 0324.4921 Fax. 0324./492248 C.F./Partita Iva 00426370037

e-mail: ufficio.personale@comune.domodossola.vb.it www.comune.domodossola.vb.it



CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola
AREA FINANZE E RISORSE UMANE

8. Nella teoria dello sviluppo cognitivo di Piaget lo stadio sensomotorio (0-2 anni) è caratterizzato da:
 - A) Presenza di operazioni formali e astratte.
 - B) Presenza di operazioni concrete e terziarie.
 - C) Presenza di reazioni circolari primarie, secondarie e terziarie.

9. Lo spazio al nido, poiché deve favorire l'ambientamento del bambino, deve essere:
 - A) Ricco di oggetti e materiali che lo rendono colorato e allegro.
 - B) Ricco di oggetti e materiali che stimolano emozioni positive ed invitano all'esplorazione attiva.
 - C) Non particolarmente ricco di oggetti e materiali per non confondere il bambino.

10. Il programma educativo nel nido deve stimolare nel bambino la capacità di:
 - A) Produrre competenze.
 - B) Riprodurre per omologare.
 - C) Scoprire, esplorare e costruire.

11. Maria Montessori realizza del materiale didattico specifico per l'educazione sensoriale e motoria del bambino, che deve essere, tra l'altro:
 - A) Eterocorrettivo: il bambino deve essere corretto dagli adulti.
 - B) Eterocorrettivo: il bambino deve essere guidato dagli adulti nel correggersi.
 - C) Autocorrettivo: il bambino deve imparare a correggersi da solo.

12. La progettazione delle attività deve tenere presente:
 - A) Che lo sviluppo non è un processo lineare quindi occorre differenziare le proposte.
 - B) Che lo sviluppo è un processo lineare quindi le attività variano esclusivamente secondo l'età.
 - C) Che lo sviluppo è un processo lineare per questo le attività sono uguali per tutti.

13. Nel nido l'organizzazione degli spazi deve considerare i bisogni dei bambini:
 - A) Secondo le caratteristiche dell'età.
 - B) Secondo le attitudini.
 - C) Secondo le capacità.

14. Il bambino che al momento dell'inserimento presenta difficoltà di svezzamento rispetto ai coetanei:
 - A) Deve essere alimentato con cibo portato dai genitori.
 - B) Va abituato gradualmente alla dieta del nido.
 - C) Va alimentato con cibi freschi preparati dall'esperto nutrizionale.

15. A cosa serve il diario personale del bambino?
 - A) A osservare, documentare e valutare l'evoluzione dell'esperienza dei bambini nel nido
 - B) A tracciare e a rendere testimonianza ai genitori e al bambino dell'esperienza vissuta
 - C) A organizzare, osservare, documentare e valutare le esperienze progettuali realizzate con i bambini

16. Il processo valutativo consente di riflettere
 - A) Sul proprio operato e su quello del gruppo di lavoro
 - B) Sulle capacità dei/delle colleghe per poter formulare un giudizio
 - C) Unicamente per quantificare i risultati raggiunti

SERVIZIO: PERSONALE

Piazza Mellerio, 1 – 28845 DOMODOSSOLA (VB)

Tel. 0324.4921 Fax. 0324./492248 C.F./Partita Iva 00426370037

e-mail: ufficio.personale@comune.domodossola.vb.it www.comune.domodossola.vb.it



CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola
AREA FINANZE E RISORSE UMANE

17. Cosa intende D.Winnicott per holding?
- A) Saper accogliere in sé le angosce del/della bambino/a
 - B) Saper amare incondizionatamente
 - C) Saper contenere i comportamenti scorretti del/della bambino/a per il suo bene
18. Ai sensi del Dlgs 65/2017 gli spazi gioco accolgono
- A) Bambini/e dai 12 ai 36 mesi
 - B) Bambini/e dai 21 ai 36 mesi
 - C) Bambini/e da 16 ai 36 mesi
19. "Come pensiamo" è un'opera di:
- A) Dewey
 - B) Piaget
 - C) Steiner
20. Se pensiamo allo sviluppo del gioco, il bambino di due anni e mezzo riesce a:
- A) Riesce a mettere in atto forme di drammatizzazione anche se in forma ancora semplice
 - B) Gioca per conto proprio anche se inizia a scambiare i giochi con i compagni.
 - C) Mettere in scena attività abituali utilizzando materiali sostitutivi (es. organizza una festa e nei piatti pone dei sassi come se fossero dei pasticcini)
21. La relazione tra nido e famiglie deve essere caratterizzata da:
- A) Reciproco riconoscimento, scambio di esperienze e riconoscimento del ruolo
 - B) Neutralità, non giudicante e in sintonia con il pensiero educativo delle famiglie
 - C) Sintonia, comprensione emotiva e riconoscimento dell'esperienza genitoriale
22. Quali sono per Bruner le tre forme di rappresentazione:
- A) Esecutiva, iconica, simbolica
 - B) Operativa, costruttiva, simbolica
 - C) Percettiva, simbolica, cognitiva
23. 'La mente del bambino' è un'opera di:
- A) Bruner
 - B) Piaget
 - C) Montessori
24. Il "linguaggio egocentrico" nella definizione di Vygotskij è:
- A) Uno strumento di pensiero strettamente connesso alla vita pratica
 - B) Una modalità linguistica ancora immatura, tipica dei bambini nel terzo anno di vita
 - C) Viene interiorizzato solo successivamente, a partire dai 5 anni
25. Il concetto di "responsività", si riferisce all'insieme di comportamenti del caregiver che:
- A) Rispondono con tempestività, coerenza ed adeguatezza al bambino
 - B) Soddisfano completamente le necessità fisiologiche del bambino
 - C) Confortano e rassicurano il bambino nei momenti di difficoltà emotiva

SERVIZIO: PERSONALE

Piazza Mellerio, 1 – 28845 DOMODOSSOLA (VB)

Tel. 0324.4921 Fax. 0324./492248 C.F./Partita Iva 00426370037

e-mail: ufficio.personale@comune.domodossola.vb.it www.comune.domodossola.vb.it



CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola
AREA FINANZE E RISORSE UMANE

26. Che cos'è l'oggetto transizionale?
- A) È un oggetto materiale capace di calmare i timori del bambino quando si trova in una situazione di ansia
 - B) È un oggetto materiale capace di soddisfare, nel bambino, la rappresentazione di un qualcosa relativo al possesso e all'unione con la madre
 - C) È un oggetto materiale e/o immateriale di cui il bambino si serve per costruirsi mondi fantastici in cui rifugiarsi e recuperare gli affetti assenti
27. Legga con attenzione il seguente brano tratto dall'osservazione di una bambina: «L'educatrice A. inizia il gioco mentre cambia il pannolino a B. Copre la faccia di B. con una salvietta e dice cùcù due volte, mentre la scopre. Entrambi ridono. Dieci minuti più tardi B. inizia, solleva il suo vestitino all'altezza della faccia e lo tiene lì finché A. non dice cù-cù. Ride e abbassa il vestitino. B. ripete tre volte. A. mantiene l'eccitazione, variando il momento in cui dice cù-cù e B. non deve abbassare finché non viene dato il segnale cù-cù».
- Il gioco del cu-cu, apparentemente molto semplice, può promuovere nei bambini lo sviluppo:
- A) Dell'idea di presenza di un soggetto esterno
 - B) Del concetto di permanenza dell'oggetto
 - C) Dell'idea di presenza di un soggetto esterno
28. Costituisce funzione propria del Consiglio Comunale:
- A) Consultiva.
 - B) Di controllo ed indirizzo.
 - C) Valutazione.
29. Il CCNL funzioni locali 2016-2018, relativamente al rapporto di lavoro, stabilisce che:
- A) È costituito e regolato da contratti individuali e dal CCNL.
 - B) L'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto non è condizione risolutiva del contratto.
 - C) Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato a tempo pieno costituiscono la forma ordinaria di rapporto di lavoro.
30. 15) Ai sensi del d.lgs. n. 267/2000, il Sindaco e il Consiglio Comunale durano in carica:
- A) Il Sindaco 5 anni e il Consiglio 4 anni.
 - B) Il Sindaco 5 anni e il Consiglio 6 anni, per permettere -quest'ultimo- la proroga dei poteri e il passaggio di consegne C.
 - C) Entrambi cinque anni.